

Documento della valutazione

A.S. 2024/2025

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA
Prot. 0027508 del 30/12/2024
V-4 (Uscita)

Criteri di valutazione degli esiti di apprendimento, criteri per il recupero dei debiti scolastici e criteri di riconoscimento dei percorsi formativi significativi, riferiti ai percorsi dei singoli studenti.

(Allegato al PTOF 2022-25)

*Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva...
La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo...
(DPR del 22 giugno 2009, n. 122)*

*Se sono messo in condizione di valutare quanto ho appreso, sarò maggiormente determinato a conseguire ulteriori apprendimenti.
(F. Batini "insegnare per competenze" Loescher)*

Il presente documento, costituente parte integrante del P.T.O.F. 2022/25 - sequenza a.s. 2024/25 – approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 20 del 23 dicembre 2024, viene pubblicato sul Sito web dell'istituto/Sez. "Didattica"

INDICE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Parte I – Introduzione

Premessa	3
Riferimenti normativi	3

Parte II – La Valutazione

1. Criteri di valutazione	4
2. Modalità di accertamento degli apprendimenti scolastici	7
3. Interventi didattico - educativi finalizzati al recupero e al sostegno scolastico	11
4. Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie	13
5. Frequenza delle lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico	15
6. La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica	17
7. Criteri di attribuzione del voto di comportamento	18
8. Credito scolastico	21
9. Criteri di ammissione alla classe successiva – Ammissione all'esame di Stato	24
10. Certificazione delle competenze	27
11. Valutazione e certificazione delle competenze in PCTO	27

Parte III – Griglie e rubriche di valutazione

- Allegato 1: Tabella valutativa alunni con disabilità con saperi essenziali e/o obiettivi differenziati e specifica modalità di raggiungimento dell'obiettivo	30
- Allegato 2 Griglia criteri di attribuzione voti	31
- Allegato 3: Griglia di valutazione per IRC e per attività alternativa all'IRC	31
- Allegato 4: Rubrica di valutazione per l' Educazione Civica	32
- Allegato 5: Griglia di valutazione del prodotto di Educazione Civica	33
- Allegato 6: Griglia Criteri di attribuzione del voto di comportamento primo quadrimestre	35
- Allegato 7: Griglia Criteri di attribuzione del voto di comportamento secondo quadrimestre	36
- Allegato 8: Quantificazione esperienze formative per l'attribuzione del credito scolastico	38
- Allegato 9: Griglia Certificazione delle competenze	39
- Allegato 10: Griglie valutazione e certificazione delle competenze dei PCTO	41
- ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONI PER STUDENTI CON DSA O CON BES	44

La scuola non è, o non dovrebbe essere, un luogo in cui apprendere nozioni, ma un laboratorio dell'apprendimento, che trasmetta agli alunni gli strumenti con cui leggere e interpretare il mondo, per imparare ad affrontarlo.

Il Liceo Scientifico Fermi si impegna da anni nel caratterizzare la valutazione come uno strumento utile ad accrescere la consapevolezza dell'esperienza di apprendimento, integrando così **momento formativo** e **momento valutativo**. La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche – conseguentemente – l'efficacia del loro stesso insegnamento, nonché la qualità dell'offerta formativa della scuola.

È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**: si tratta quindi di una valutazione che “non spiega e non giudica”, ma è di sostegno all'apprendimento.

Attraverso l'adozione dei presenti criteri di valutazione, il Collegio dei docenti vuole sottolineare l'importanza della qualità dell'insegnamento-apprendimento, dell'adeguamento dell'insegnamento ai diversi bisogni degli studenti e della necessità di stimolare l'abilità degli studenti di “imparare ad imparare” al fine di definire un'ampia serie di indicatori e di “misuratori” dei risultati che aiutino a valutare meglio i processi adottati dal nostro Istituto, in una prospettiva di miglioramento dei risultati scolastici dei nostri studenti.

Riferimenti normativi:

La valutazione nel secondo ciclo di istruzione è effettuata secondo quanto previsto:

- dal Testo Unico, di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'articolo 193, comma 1, riguardante gli scrutini finali di promozione;
- dal DPR dell'8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo;
- dall'Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001, n. 90, in particolare l'art. 13, concernente gli scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore;
- dalla Legge dell'8 agosto 1995, n. 352 recante disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero;
- dal Decreto ministeriale del 22 maggio 2007, n. 42 recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- dal Decreto ministeriale del 3 ottobre 2007, n. 80 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico;
- dall'Ordinanza Ministeriale n°92 prot. n. 11075 del 5.11.2007;
- dall'art. 4 del DPR n. 122/2009 recante norme sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- dalla Nota prot. n. 1787 del 1° marzo 2005, relativa agli alunni affetti da dislessia;
- dalla Legge 8 ottobre 2010, n.170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- dal D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 ed allegate linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
- dal Dlgs 62/2017 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 10

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Parte II – La Valutazione

1. Criteri di valutazione

1.1 Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- **la rilevazione delle competenze di base**, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- illustrare preventivamente allo studente la griglia/rubrica di valutazione, affinché conosca gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione;
- verificare puntualmente e valutare in tempi congrui ogni singola prova (per le prove orali, dopo aver fornito un immediato feedback complessivo allo studente, la registrazione del voto va effettuata entro la giornata; per le prove scritte entro massimo gg.15). In tal modo verrà garantito allo studente quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.P.R. 4/06/1998, n. 249: Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, ossia il "diritto" dello studente a «una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento»;
- se in una verifica scritta si registra il 70% di valutazioni di insufficienza grave (voti: 3 o 4), mettere in atto tempestivamente le strategie opportune per il recupero; fissare, in tempi brevi, un compito su quei medesimi argomenti.
- Agli alunni assenti a una delle verifiche scritte quadrimestrali deliberate dal Collegio dei Docenti far recuperare il compito in classe in una data successiva ritenuta consona dal docente e dagli studenti interessati, ma senza consentire ulteriori deroghe;
- programmare non più di una verifica scritta al giorno per classe per le discipline che prevedono sia la verifica scritta che orale.

1.2 Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Prove parallele per l'accertamento delle competenze trasversali

All'inizio dell'anno scolastico (mesi di settembre/ottobre), per le classi seconde, terze e quarte, si predispongono prove parallele per l'accertamento delle seguenti competenze trasversali:

1. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
2. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
3. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
4. Competenze di lingua inglese del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (secondo i livelli per il primo biennio e il secondo biennio).

I dipartimenti disciplinari costituiscono un gruppo di lavoro, che predispone le prove parallele finalizzate sia a strutturare la progettazione che a monitorare gli esiti dell'attività didattica svolta.

Le prove sono costituite da n. 33 quesiti per le classi seconde e n. 36 quesiti per le classi terze e quarte e restituiscono un livello per ogni singola disciplina e un livello totale, secondo le seguenti griglie:

Griglia per Italiano, Matematica, Scienze:

Punteggio	0-2	3	4	5
Livello	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato

Griglia per Latino, Geostoria, Storia, Filosofia, Inglese, Informatica, Fisica, Storia Dell'Arte, Scienze Motorie:

Punteggio	0	1	2	3
Livello	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato

Griglia livello totale classi seconde:

Punteggio	0-18	19-21	22-28	29-33
Livello	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato

Griglia livello totale classi terze e quarte:

Punteggio	0-19	20-23	24-30	31-36
Livello	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato

1.3 Valutazione degli alunni con disabilità, con DSA e con BES

Valutazione degli studenti con disabilità

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n.8 del 6 marzo 2013, per gli studenti con disabilità la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. La valutazione, quindi, si riferisce all'intero processo educativo. Si useranno pertanto per tali studenti delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Educativo Individualizzato.

La valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti, visto il suo valore formativo, deve essere sempre garantita.

La valutazione, a seconda dei casi, deve essere relativa al tipo di percorso didattico, tra i tre previsti dal DM 182\20 (art.10 punto 3) seguito dagli studenti con disabilità indicato nel P.E.I. A tal proposito essa può essere:

- relativa ad un percorso ordinario, con obiettivi didattici analoghi a quelli della classe, fissati nella programmazione di classe e nel P.E.I.;
- relativa ad un percorso personalizzato (con prove equipollenti), con obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità, soprattutto rispetto ai processi di esposizione o produzione.
- Relativa ad un percorso “differenziato”, cioè esclusivamente centrato sugli obiettivi formativi, sui contenuti e sulle strategie previste nel Piano Educativo Individualizzato.

Allegato 1: Tabella valutativa alunni con disabilità con saperi essenziali* e/o obiettivi differenziati e specifica modalità di raggiungimento dell'obiettivo

*Si allega al presente documento la tabella dei saperi essenziali (Allegato A)

Valutazione degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento (DSA)

La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, certificate, anche da terapeuti o da strutture private, deve tener conto delle situazioni soggettive degli studenti. Essa dovrà concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione del disturbo e ciò che esprime l'impegno dello studente e le conoscenze effettivamente acquisite. Ai fini di una più corretta valutazione si dovranno realizzare provvedimenti compensativi e dispensativi, come da normativa vigente, tenendo conto dell'entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà. Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Valutazione degli studenti con Piano di Studio Personalizzato (BES)

La valutazione degli studenti con difficoltà generiche di apprendimento, sia certificate, anche da terapeuti o da strutture private, sia rilevate dal Consiglio di classe come fattori di disturbo/ostacolo al processo di apprendimento, rilevazione che abbia dato luogo alla predisposizione di un Piano di Studio Personalizzato (PdP), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo opportune facilitazioni didattiche (Direttiva ministeriale 27/12/2012 e CM 8 del 6 marzo 2013). Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

sede di esame. In particolare, per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

Le Griglie valutative per gli alunni DSA sono parti integranti del presente documento (Allegato B)

Per gli altri BES si considerano gli obiettivi previsti nel PDP

1.4 Come si valuta

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione (Allegato 1 Griglia criteri di attribuzione voti) discussi e concordati nella programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare:

Conoscenze: come insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Abilità: come applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: come capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

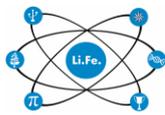
Allegato 2: Griglia criteri di attribuzione voti

2. Modalità di accertamento degli apprendimenti scolastici

2.1 L'accertamento degli apprendimenti disciplinari

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi o Ocse Pisa): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate. Sono, nello specifico, quelle prove di verifica dell'apprendimento costituite da una serie articolata di quesiti, che richiedono ai soggetti cui si somministrano di formulare autonomamente il testo delle risposte, osservando però alcuni vincoli prescrittivi capaci di renderle confrontabili con criteri di correzione predeterminati.



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

- **Verifiche scritte e orali:** riflessioni e argomentazioni orali; analisi del testo, analisi e produzione del testo argomentativo, prove multidisciplinari per le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, analisi e produzione del tema espositivo, questionari, prove scritte soggettive (prove descrittive); esercitazioni pratiche.
- **Compiti autentici e compiti di realtà:** la valutazione viene estesa alla modellizzazione e alla risoluzione di problemi che simulano situazioni reali, che possono essere svolti negli ambienti didattici o durante la didattica decentrata. Ossia viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico che, pur "contestualizzato" nell'ambito operativo sperimentato, abbia caratteristiche di rielaborazione e non di riproduzione. Esso sarà successivamente valutato tramite le rubriche valutative che dovranno tener conto anche del *setting*, che rappresentano una matrice che consente di identificare, una per una la specifica competenza oggetto di azione formativa, il legame che si instaura tra le sue componenti" (D. Nicoli, 2008).
- **Per le classi ad indirizzo Cambridge International** gli strumenti di verifica saranno integrati con i past paper delle discipline IGCSE a cui verrà attribuito un valore numerico da 3 a 10;
- **Per le classi ad indirizzo Biomedico** Per le classi ad indirizzo Biomedico gli strumenti di verifica saranno integrati con due Training test, (da svolgere nel mese di novembre e aprile) strutturati sulla base del modello dei test di accesso alle facoltà di area biomedica.
 - Per il **BIENNIO**, sarà prevista la somministrazione di un test di area matematico-scientifica (Matematica, Fisica, Logica e Scienze) di 20 quesiti a risposta multipla. I risultati dei test avranno valore orientativo e contribuiranno alla crescita dello studente e saranno oggetto di autovalutazione in classe; i risultati conseguiti nelle singole prove saranno resi visibili nel registro elettronico alla voce Potenziamento di Scienze.
 - Per il **TRIENNIO**: è prevista la somministrazione di un test di 50 quesiti a risposta multipla da svolgere in 90 minuti:
 - 7 quesiti di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi
 - 6 quesiti di ragionamento logico e problemi
 - 15 quesiti di biologia
 - 7 quesiti di chimica
 - 8 quesiti di fisica
 - 7 quesiti di matematica.

L'attribuzione del punteggio:

- 1,00 punti per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta omessa.

La valutazione sarà riportata come esperienza formativa interna e valutabile anche ai fini del riconoscimento del credito scolastico (Allegato 4: Quantificazione esperienze formative per l'attribuzione del credito scolastico).

- **Per le classi di potenziamento matematico** gli strumenti di verifica saranno integrati da attività svolte anche in modalità digitale, tese a potenziare:
 - o gli aspetti linguistici specifici disciplinari;
 - o la lettura e l'interpretazione dei grafici;
 - o la formalizzazione e la modellizzazione di problemi;

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

- l'utilizzo dell'informatica per attività di *problem solving*.
- **Per la classe TRED** gli strumenti di verifica saranno integrati da output specifici, come previsto dai workshop. Alle 6 ore quotidiane di studio in aula, infatti, si affianca un workshop settimanale di 3 ore, da svolgere contemporaneamente in tutti gli istituti scolastici della Rete nazionale, per permettere eventuali attività con altre scuole, università e imprese. Gli output attesi (es. tour virtuali su Google Earth, relazioni di laboratorio multidisciplinari, podcast, ...) implementano le competenze trasversali e costituiscono una risorsa docimologica ineguagliabile per la valutazione delle soft skills.

Per le classi ad Indirizzo Tradizionale e Opzione Scienze Applicate - L'insegnamento di diritto ed economia: L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è realizzato attraverso tecniche didattiche innovative, allo scopo di strutturare in maniera più efficace e didatticamente produttiva il lavoro di gruppo e consentire un'osservazione valutativa anche individuale. Ciò avviene tramite attività che prevedono la costruzione di un team e la valutazione individuale all'interno di attività svolte da tutto il gruppo (debate, jigsaw, dossier di ricerca). La valutazione è formativa, avviene in itinere e non è di tipo docimologica ("senza voto"). Essa si avvale della "Scala DAIE", che consiste nell'applicazione di strumenti e metodi per far crescere ogni singolo studente in una scala di stati contraddistinti dalle lettere "D" (demotivato), "A" (attento), "I" (interessato) e, infine, "E" (esperto).

La suddetta valutazione è condivisa con gli allievi durante il percorso scolastico. In sede di valutazione intermedia e finale, i livelli della scala DAIE sono convertiti in voti, come nella tabella di seguito riportata:

Griglia di Valutazione Diritto ed Economia		
indicatori (criteri valutativi intermedi)	Descrittori	tabella di conversione e in voto numerico
DEMOTIVATO	Non dimostra interesse verso la tematica disciplinare proposta; ha un atteggiamento oppositivo/polemico; si isola e non partecipa al dialogo didattico; non si adatta facilmente al lavoro di gruppo; si distrae e/o distrae i compagni; chiede di uscire frequentemente dall'aula.	4/5
ATTENTO	Dimostra minimo interesse verso la tematica disciplinare proposta; ha un atteggiamento passivo/remissivo; non apporta particolari arricchimenti al dialogo didattico; si adatta al lavoro di gruppo, in posizione gregaria; è sufficientemente attento.	6/7
INTERESSATO	Dimostra un grande interesse per la tematica disciplinare proposta; ha un atteggiamento propositivo; partecipa attivamente al dialogo didattico talvolta con contributi originali; si propone come leader del gruppo di lavoro; è sempre molto attento e coglie le sollecitazioni del docente.	8/9
ESPERTO	Dimostra uno spiccato interesse per la tematica disciplinare proposta; ha un atteggiamento propositivo e ha la capacità di coinvolgere i propri compagni nel dialogo didattico; si propone come leader del gruppo e come facilitatore del proprio gruppo di lavoro, collaborando attivamente con il docente; sempre attento e pronto ad approfondire le tematiche proposte con contributi personali ed originali.	10

2.2 Valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative all'IRC

Al momento dell'iscrizione scolastica, il genitore ha la possibilità di scegliere se avvalersi oppure non avvalersi dell'**insegnamento della Religione Cattolica**. La scelta è valida per l'intero ciclo di scuola, fermo restando il diritto per i genitori di poter modificare ogni anno. La scuola chiede quindi ai genitori di esprimere l'opzione relativa all'attività alternativa alla religione cattolica. **Non è possibile optare in corso d'anno per una scelta**

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

differente da quella espressa al momento dell'iscrizione. All'inizio dell'anno, le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica, attività di studio oppure, solo se l'organizzazione oraria della scuola lo consente, l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato. L'attività di studio alternativo alla religione si articola in:

A. Attività didattiche e formative (valutabile):

L'attività alternativa viene svolta da un docente appositamente incaricato, con piccoli gruppi anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). Dalle attività alternative all'IRC devono essere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85). L'attività alternativa alla religione cattolica è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione cattolica. L'insegnante che si occupa dell'attività alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del gruppo docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento. Nel nostro Istituto sono state organizzati, quali attività alternative all'IRC, percorsi di educazione civica e di cittadinanza attiva.

B. Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (non valutabile)

C. Libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente (non valutabile)

D. Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Questa scelta è possibile solo se l'IRC è presente alla prima o all'ultima ora di lezione.

Allegato 3: Griglia di valutazione per IRC e per attività alternativa all'IRC

2.3 Valutazione esterna

Valutazione esterna obbligatoria a cura del servizio nazionale (INVALSI) per le classi II e V di scuola secondaria di II grado. La partecipazione alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'art. 12, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89 e D.lgs. 62/2017, rientra, anche ai sensi dell'art. 51 c. 2 della legge 35/2012, nell'attività ordinaria d'istituto. In tal modo, la scuola potrà ottenere informazioni sugli apprendimenti distinti per ciascuna classe e comparabili con la situazione del sistema nel suo complesso. I risultati delle prove, analizzati nel dettaglio dal gruppo di docenti che si occupano dell'"Osservatorio Invalsi", costituiranno, insieme agli altri elementi valutativi della scuola, la base per l'attuazione di processi di autovalutazione e di miglioramento e la messa in atto di strategie per il contrasto della dispersione scolastica implicita, esplicita e per la prevenzione della povertà educativa.

2.4 Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e deve assicurare feedback continui sulla base dei quali

regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Tutte le valutazioni proposte in sede di scrutinio intermedio e finale, nonché al termine dell'Esame di Stato, sono finalizzate a verificare i livelli di apprendimento conseguiti da ciascuno studente in relazione alle Conoscenze, alle Abilità e alle Competenze proprie degli Indirizzi di studio. Anche la partecipazione alle attività programmate come ampliamento dell'offerta formativa, deliberate e organizzate dalla scuola, concorre positivamente alle valutazioni delle singole discipline afferenti come tali alla definizione del punteggio del credito scolastico. A tale scopo, il personale docente interno ed esterno e/o gli esperti di cui si avvale la scuola per lo svolgimento di attività o insegnamenti legati all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni con disabilità, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Cosa valutare

Si prevede di norma di realizzare:

- almeno n.1 verifiche scritte e almeno n.1 verifiche orali per disciplina al primo quadrimestre;
- almeno n. 2 verifiche scritte e almeno n. 1 verifiche orali per disciplina nel corso del secondo quadrimestre;
- per gli Insegnamenti il cui orario è n. 2 ore settimanali, si prevede un numero complessivo di verifiche pari a 2 per quadrimestre.

L'oggetto della valutazione deve essere certo e preventivamente individuato, definito e descritto. È importante definire gli obiettivi descritti della performance (ciò che l'alunno deve essere in grado di fare), le condizioni (tempistica, strumenti) entro cui realizzarla e i criteri (come realizzarla).

3. Interventi didattico - educativi finalizzati al recupero e al sostegno scolastico

“Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell’offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche sono tenute comunque a organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate”. (Art. 1, D.M 80/2007)

Le attività di recupero, integrazione e approfondimento sono programmate dal Collegio dei docenti, che ne detta le linee guida, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti in relazione ai nuclei fondanti delle discipline. Le tipologie di intervento adottate a livello d’Istituto e deliberate dal Collegio dei docenti sono di seguito elencate, con la specificazione, per ciascuna di esse, dei criteri da seguire e delle principali indicazioni didattiche, procedurali e organizzative.

<p>a. Recupero in itinere in orario curricolare.</p>	<p>Il recupero in itinere è un intervento di sostegno e riallineamento che si svolge durante le normali attività didattiche curriculari finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si fossero rivelate deficitarie.</p> <p>Il docente predispone attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento.</p> <p>Può essere realizzato adottando strategie di cooperative learning, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.</p>
<p>b. Sportelli didattici</p>	<p>Il servizio di “Sportello Didattico” consiste in interventi brevi per piccoli gruppi, in modo tale da realizzare un sostegno tempestivo e mirato allo studente in difficoltà, mediante una didattica personalizzata e un approccio metodologico specifico. Il servizio viene erogato per unità di 1h alla volta, previa prenotazione dello studente, della famiglia o del docente di riferimento con strumenti telematici. Hanno funzione sia di recupero, sia di sostegno, con finalità di prevenzione delle difficoltà. L’attività di sportello è destinata anche agli studenti per i quali non sia possibile prevedere l’organizzazione di corsi di recupero pomeridiano.</p>

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

<p>c. Peer to peer</p>	<p>La peer education assicura un servizio di tutoraggio costante da parte di un gruppo di studenti tutor a sostegno di studenti che hanno difficoltà nell'apprendimento e nell'approccio alle risorse didattiche disponibili nell'ambiente istruttivo-formativo, quale è la scuola.</p> <p>I tutor sosterranno i pari in difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e nel recupero delle competenze disciplinari Italiano, Latino, Latino Orberg, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Storia, Filosofia, Informatica, Inglese, Geography, Maths, Physics and Biology.</p> <p>L'azione sarà finalizzata non solo al recupero, ma anche alla valorizzazione e al potenziamento delle eccellenze, attraverso un sistema di formazione e di premialità del lavoro svolto dagli studenti-tutor: infatti sarà riconosciuto loro un credito formativo e una borsa di studio.</p> <p>Il sistema prevederà due fasi operative: formazione degli studenti tutor da parte del docente coordinatore dell'attività e dalla psicologa per la gestione del gruppo; creazione del mentoring team della scuola e sviluppo dell'attività.</p>
<p>d. Corsi di recupero estivi</p>	<p>Un'attività continuativa di recupero e integrazione che si svolge di norma per n°15 ore, rivolta a un gruppo di studenti comparabile, per numero e altre caratteristiche, a una classe. Al termine di ogni corso di recupero sarà organizzata una prova di verifica costituita da prove strutturate e semistrutturate sugli argomenti trattati nel corso e precedentemente definiti dai dipartimenti. Il docente alla fine del corso sottoscrive, grazie alle prove di verifica, un giudizio sull'alunno, che va da insufficiente a più che sufficiente, tenendo anche conto della frequenza alle lezioni del corso. Tale giudizio sarà consegnato al docente disciplinare della classe frequentata dall'alunno. Al termine del corso di recupero estivo, il Consiglio di classe utilizzerà la "Scheda di report", che contiene informazioni circa gli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente, l'impegno durante il corso di recupero ed eventuali saperi ancora da recuperare. La scheda si basa sulla valutazione per competenze e prevede l'acquisizione dei contenuti fondanti individuati dai dipartimenti. La prova di recupero è organizzata in sessioni d'esame per aree disciplinari. Esse consistono in brevi prove strutturate e/o semi-strutturate preparate sulla base delle indicazioni dipartimentali, a cui fa seguito un colloquio per argomentare la prova scritta. Le schede valutative, da allegare alle prove, saranno elaborate dai singoli dipartimenti. La commissione d'esame è composta da minimo tre docenti afferenti all'area disciplinare; non sono previste sessioni suppletive; per gli studenti che non si presentino alle verifiche (salvo comprovata e valida giustificazione scritta da parte del genitore) l'assenza comporta la non ammissione alla classe successiva e quindi la ripetizione dell'anno precedente;</p>
<p>e. Recupero apprendimenti per alunni ospedalizzati</p>	<p>Per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per lunghi periodi a causa di problemi di salute o ospedalizzati, nonché alunni particolarmente fragili saranno attivati, oltre al percorso previsto dal progetto "istruzione domiciliare" anche approfondimenti e recuperi di apprendimenti non consolidati.</p>
<p>f. Percorso formativo di almeno 10 ore per voto consiglio nello scrutinio finale</p>	<p>L'alunno che nello scrutinio finale ha colmato parzialmente le carenze in una disciplina di studio ma il Consiglio di classe, dopo attenta valutazione, ritiene l'allievo in grado di seguire proficuamente, nel corso dell'anno scolastico successivo, i contenuti della disciplina di studio è obbligato a frequentare, nel corso del primo quadrimestre, apposito intervento di recupero della durata minima di 10 ore.</p>

Gli studenti sono obbligati alla frequenza degli interventi didattici di recupero. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste.

Al termine delle attività di recupero saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, prove intermedie per il primo quadrimestre entro la fine di febbraio, per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e prove d'esame per il recupero del debito formativo (competenze

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

e conoscenze come da allegato) entro il 31 agosto, il cui esito sarà comunicato alle famiglie, attraverso il registro elettronico. La tipologia di verifica sarà stabilita in seno ai Dipartimenti.

La commissione che esaminerà gli studenti dovrà tener conto della scheda valutativa del docente che ha effettuato i corsi di recupero estivi.

Oltre ai sopracitati interventi didattico-educativi di recupero, il consiglio di classe con un numero di insufficienze maggiore o uguale al 35% del numero di studenti, al termine del primo quadrimestre, rimodulano la progettazione delle UDA, condividendolo con studenti e famiglie, attraverso il registro elettronico.

4. Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

Verifiche orali	I risultati delle prove orali dovranno essere registrati contestualmente al termine dell'interrogazione o nell'arco delle 24 ore.
Verifiche scritte	I risultati dei compiti scritti dovranno essere registrati entro 15 giorni dallo svolgimento della prova.
Prove pratiche	I risultati delle prove pratiche dovranno essere registrati entro 15 giorni dallo svolgimento della prova.

Il coordinatore di classe istituisce un rapporto privilegiato con la famiglia ed esercita una funzione tutoriale, per cui egli monitora l'andamento dello studente, le eventuali problematiche emerse, indicando all'alunno e alla famiglia le strade da intraprendere per una migliore inclusione e per realizzare il successo scolastico.

Il Tutor per l'orientamento supporta gli studenti e le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento; integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nel contesto territoriale ed economico e li mette a disposizione delle famiglie e degli studenti.

4.1 Tempi e modalità colloqui:

Un colloquio generale alla fine del primo quadrimestre, nel mese di febbraio, con tutto il consiglio di classe.

Un colloquio generale nella prima settimana di maggio.

Colloqui mensili dei singoli docenti nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, marzo, aprile.

Il Tutor per l'orientamento deve avere un "dialogo" ed un confronto continuo con i suoi studenti, con momenti di riflessione che aiutino gli studenti a diventare **consapevoli** dei propri punti di forza e delle proprie caratteristiche. È importante, inoltre, condividere periodicamente con le famiglie tutte le riflessioni nate dal percorso di auto-consapevolezza intrapreso, da cui nasce un profilo completo ed esauriente dello studente che permette di "progettare percorsi di orientamento" personalizzati.

4.2 La valutazione degli alunni che rientrano dopo un periodo di studio all'estero

L'Istituto adotta il Protocollo di valutazione Intercultura per la valutazione della competenza interculturale degli studenti che hanno partecipato a un programma annuale di mobilità internazionale individuale, nella convinzione che, attraverso il raccordo della dimensione disciplinare con quella interculturale, sia possibile giungere a ciò che il Ministero definisce «valutazione globale» (MIUR, 2013) dello studente rientrato da un anno all'estero. Gli strumenti che lo compongono sono:

- Due diari di bordo (mentre lo studente è all'estero)

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

- Una presentazione guidata (al rientro)
- Una griglia di osservazione della presentazione guidata (al rientro)
- Alcune schede per la raccolta di osservazioni proprie e di terzi (al rientro)
- Rubrica valutativa
- Altro materiale come, ad esempio, eventuali blog che lo studente scrive durante la sua esperienza all'estero; documenti che lo studente riporta dall'estero come certificazioni linguistiche; documenti prodotti dalla scuola ospitante.
- Lo studente che abbia trascorso all'estero l'intero anno scolastico o parte di esso, previa presentazione dei documenti rilasciati dalla scuola estera e in presenza di valutazione positiva, è ammesso alla classe successiva, dal momento che l'accertamento non è di norma condizionante ai fini della riammissione, ma serve, invece, ad accertare il livello di preparazione dello studente e, dunque, a programmare conseguentemente l'eventuale recupero (Nota MIUR, prot. n. 843 del 10 aprile 2013).
- Durante la prima riunione utile del Consiglio di Classe, il docente Tutor informa i colleghi sul percorso personale e scolastico dello studente e cura la verbalizzazione di tutta la documentazione pervenuta: attestati di frequenza, pagella finale, certificazioni di competenze, titoli acquisiti, certificazioni/attestati di esperienze valutabili ai fini dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, li propone al Consiglio di classe perché vengano valutati.
- Entro la conclusione del trimestre/quadrimestre, il Consiglio di classe viene convocato e procede alla valutazione dell'esperienza anche ai fini dell'attribuzione del credito, considerando in particolare i seguenti aspetti:
 - valutazione della scuola estera
 - eventuali certificazioni conseguite all'estero
 - giudizio dell'anno/periodo passato all'estero anche sulla base della qualità dei contatti con il docente Tutor e il Consiglio di classe
 - valutazione della presentazione dell'esperienza sulla base della griglia di valutazione predisposta
 - valutazione della competenza interculturale sulla base della rubrica valutativa della competenza interculturale
 - eventuali accertamenti e/o prove integrative

In merito alla valutazione di periodi di studio all'estero inferiori all'anno scolastico, si ribadisce- riportando la risposta MIUR al quesito n. 48406 del 25/5/2022- che, in linea generale, il Consiglio di classe ha il compito di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzando i punti di forza. Quindi, in caso di un periodo di studi inferiore all'anno scolastico, per quanto concerne le materie comuni, la documentazione prodotta dalla scuola estera potrà essere utilizzata per attribuire le valutazioni sommative (voti numerici) in tali materie. Per le materie, o per le parti di materie, non presenti nel piano di studi seguito all'estero, potranno essere utilizzate prove integrative, finalizzate a verificare i contenuti essenziali definiti nel piano di studi inserito nel contratto formativo stipulato prima della partenza. In ogni caso, queste prove non potranno essere considerate alla stregua di esami di idoneità. A riprova di ciò, si riporta un significativo estratto della nota 843/2013 sopra richiamata: "[...] Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche. Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali e informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero [...]"

5. Frequenza delle lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico

Riferimenti normativi:

- D. lgs. n. 59/2004;
- CM n. 20 del 04/03/2011.
- Regolamento 122/2009;
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 122 del 22 giugno 2009 al comma 7 dell'articolo n.14
- D.lgs 62/2017 ed in particolare l'art.5
- circolare ministeriale n° 1865 del 10 ottobre 2017
- le Linee Guida di cui al DM n. 89 del 7 agosto 2020
- la delibera n. 6 del Collegio docenti del 4 settembre 2024

Le disposizioni contenute nel Regolamento 122/2009 per la valutazione degli alunni, che indicano la condizione la cui sussistenza è necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico, pongono chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La finalità delle stesse è, infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. In merito l'art. 14, comma 7, del rubricato Regolamento prevede esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, come previsto dalla C.M. n. 20 del 4.3.2011. Il limite massimo di ore di assenza per la validità dell'anno scolastico è fissato nella seguente tabella:

Liceo Scientifico e Opzione Scienze Applicate				
Classi	Ore settimanali ordinamentali e integrative	Ore totali	Limite minimo di frequenza (in ore)	Limite massimo di assenza (in ore)
Classi I	29	957	717	240
Classi I Tred quadriennale	40	1320	990	330
Classi I Matematica +	30	990	742	248
Classi I CAIE – Curricolo matematico	30	990	742	248
Classi I CAIE – Curricolo biomedico	31	1023	767	256
Classi II	29	957	717	240
Classi II Tred quadriennale	40	1320	990	330

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

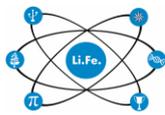
Classi III	31	1023	767	256
Classi III Tred quadriennale	40	1320	990	330
Classi III CAIE	31	1023	767	256
Classi III CAIE M.S.	32	1056	792	264
Classi III Biomedico	32	1056	792	264
Classi III Matematica +	32	1056	792	264
Classi IV	31	1023	767	256
Classi IV CAIE	31	1023	767	256
Classi IV CAIE M.S.	32	1056	792	264
Classi IV Biomedico	31	1023	767	256
Classi IV Matematica +	32	1056	792	264
Classi V	30	990	742	248
Classi V Biomedico	30	990	742	248
Classi V Matematica +	32	1056	792	264

Si precisa che il calcolo viene effettuato a partire dal 12 settembre 2024 (data di inizio delle lezioni dell'a.s.2024-2025) al 7 giugno 2025 (data di termine delle lezioni).

Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio. Al di sotto di tale limite lo studente non può essere ammesso alla classe successiva. Il limite massimo di assenze, come riportato in tabella, è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale.

Il Collegio Docenti in data 4 settembre 2024 (delibera n° 6) ha deliberato la deroga al limite delle assenze per casi eccezionali debitamente documentati, esclusivamente per le seguenti fattispecie:

- Motivi di salute adeguatamente documentati con certificazione ospedaliera o con certificato di malattia per assenze superiori a 5 gg. (Non saranno accettati certificati in data successiva al giorno della riammissione a scuola);
- Studenti con disabilità, tutelati dalle leggi precipe, in coerenza con il loro Piano Educativo Individualizzato
- Terapie e/o cure programmate;
- Gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es.: lutto familiare, trasferimento ecc...);
- Partecipazione a:
 - Gare disciplinari;
 - Certamina a livello di Istituto o superiore;
 - Attività sportive organizzate dall'Istituto;
 - Attività sportive agonistiche di livello almeno regionale organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
 - Eventi artistici e culturali di valenza almeno provinciale;
 - Progetti di mobilità internazionale scambi culturali autorizzati e realizzati dal MI, Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati;
 - Esami per certificazioni linguistiche;
 - Esami presso il Conservatorio di musica;
 - Test di ingresso presso Facoltà universitarie a numero programmato;
 - Progetti di orientamento in uscita;
 - Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cf. Legge n. 516/1988 che recepisce l'Intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'Intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

- caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico, verificando che dal momento dell'iscrizione la frequenza sia stata di almeno i 3/4 dell'orario scolastico.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che queste non abbiano pregiudicato, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di Religione cattolica e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale sul monte annuale ridotto di 33 ore.

Sono computate come ore di assenza:

- le ore iniziali/finali non frequentate, a qualsiasi motivo siano dovute l'entrata posticipata o l'uscita anticipata, ivi compresa (a meno di specifica deroga) l'autorizzazione all'uscita anticipata/entrata posticipata;
- entrata e uscita concesse stabilmente dalla Dirigenza per tutto l'anno scolastico;
- le assenze per malattia, o per qualsivoglia motivo familiare, quando non rientranti nei casi costituenti "deroga" (v. sopra);
- le assenze nei giorni in cui lo studente è stato sospeso per motivi disciplinari
- le assenze per mancata partecipazione a visite guidate in giornata approvate dal Consiglio di classe

6. La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di classe durante le fasi di realizzazione delle UdA interdisciplinari.

Il Consiglio di Classe si avvale di strumenti condivisi, rubrica e griglia di valutazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica. Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento (D.M. n.183 del 07 settembre 2024) che sono ulteriormente graduati dai consigli di classe per anno di corso e sono realizzati attraverso una didattica per Unità di Apprendimento.

L'obiettivo dell'insegnamento dell'Educazione civica è quello di sviluppare temi legati alla convivenza civile, modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone non solo le conoscenze ma soprattutto le competenze. Solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza.

Attraverso il raggiungimento di adeguate competenze gli studenti saranno in grado di adattarsi in modo flessibile al mondo esterno, affrontare problemi e utilizzare le proprie conoscenze e abilità in situazioni contingenti e aperte all'imprevisto, non predeterminate, mostrandosi "competenti".

Le occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, in modalità laboratoriali e di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, costituiscono la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza e si concretizzano con la realizzazione di un prodotto finalizzato alla

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

promozione delle competenze. che valuta il risultato dell'agire competente in termini di applicazione di saperi e strategie risolutive

Allegato 4: Rubrica di valutazione per Educazione Civica Allegato 5: Griglia di valutazione del prodotto di Educazione Civica

7. Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- Nota Ministeriale del 31 luglio 2008 – prot. n. 3602/P0.
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.L. n. 137/2008).
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- C.M. n.46 del 7 maggio 2009 – Valutazione del comportamento ai fini dell'Esame finale di Stato nella scuola secondaria di secondo grado (A.S. 2008/2009)
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1°settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5, art. 4 - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento
- **LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150:** *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati (in attesa di linee guida).*

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento: il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se insufficiente, comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato. In coerenza con la normativa vigente, con il Patto di Corresponsabilità ed il Regolamento di istituto,

1. l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
2. la valutazione del comportamento afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e contribuisce ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
3. l'azione educativa favorisce il processo di autovalutazione e auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
4. la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente, in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

- ❖ la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva gravità, che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari (**Cfr Art. 39 e 41 del Regolamento di Istituto**)

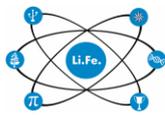
Il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità
- Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso le strutture scolastiche e verso l'ambiente
- Interazione con le componenti della comunità scolastica (Relazionalità e interesse)
- Responsabilità e Padronanza (Impegno studio e impegno verso altri, autocontrollo e gestione del sé)

In particolare, Gli obiettivi della legge n. 150 del 1 ottobre 2024 sono quelli *“di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti”*

La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 afferma che:

- Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento di Istituto);
- l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;
- per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
- il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi;
- Si conferisce maggior peso al voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti;
- l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

- l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal Consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Pertanto, il Consiglio di Classe nell'attribuire il voto di comportamento (voto numerico che va da 5 a 10), sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente, terrà conto dei seguenti INDICATORI e della successiva griglia di valutazione:

1. **Convivenza civile** : Rispetto di se stessi, degli altri, dell'istituzione e dell'ambiente; rispetto delle norme di sicurezza; cura degli ambienti e degli arredi; corretto e puntuale utilizzo del cartellino identificativo; partecipazione attiva alla realizzazione della sostenibilità ambientale.
2. **Partecipazione**: Svolgimento degli impegni scolastici e dei compiti assegnati; ruolo durante le attività scolastiche ed extrascolastiche; interesse e attenzione durante le lezioni; puntualità nella riconsegna delle verifiche, nonché nel possesso del materiale occorrente.
3. **Frequenza**: Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari
4. **Note disciplinari/provvedimenti disciplinari**: presenza di richiami scritti/note disciplinari, sospensione con e senza frequenza

7.1 Modalità di calcolo del voto

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. **assegna un punteggio per ogni quadrimestre**, rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori, se la somma dei punteggi assegnati è:

Per lo scrutinio intermedio e finale

- da 19 a 20 si attribuirà il voto di comportamento 10
- da 17 a 18 si attribuirà il voto di comportamento 9
- da 15 a 16 si attribuirà il voto di comportamento 8
- da 13 a 14 si attribuirà il voto di comportamento 7
- inferiore o pari a 12 si attribuirà il voto di comportamento 6

Allegato 6: Griglia Criteri di attribuzione del voto di comportamento primo quadrimestre

Allegato 7: Griglia Criteri di attribuzione del voto di comportamento secondo quadrimestre

7.2 Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione del comportamento insufficiente

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008), nonché i regolamenti di istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari, che comportino

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- o nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- o successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative;
- o il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe, sia ordinari che straordinari, e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale;
- o in considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Fatta propria la suddetta norma, il Cdc attribuirà il voto di comportamento 5 (cinque) al verificarsi dei seguenti comportamenti: "Azioni continuative di disturbo e impedimento all'apprendimento e al pubblico servizio. Bullismo persecutorio o gravemente lesivo. Reiterazione sistematica dei fatti. Fatti di gravità tale da implicare responsabilità civile e penale nei confronti di terzi"

8. Credito scolastico

Riferimenti normativi:

- Art. 15 D. lgs. n. 62/ 201
- All'allegato A del D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

8.1 CRITERI PRINCIPALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

1. Se la media dello studente è maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione si assegna il punteggio massimo previsto:

- Con una media uguale o superiore allo $X+0,5$ della fascia di appartenenza viene attribuito l'intero punto
- Con una media inferiore ad $X+0,5$ viene assegnato l'intero punto soltanto se le esperienze formative quantificate in decimali o sua frazione (allegato 4) che portino la media dei voti oltre il valore di $x,5$ (dove x è il valore intero della propria media nello scrutinio finale). Ad esempio, se l'alunno _____, del 3° anno, ha la media matematica di 7,1 può avere o "9" o "10" punti di credito, nel caso sia in possesso di esperienze formative valutabili che sommate alla media dei voti gli permettano di superare il valore di 7,5 avrà "10" punti (il valore più alto della fascia).

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Tabella: Bande di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Al termine del triennio il massimo credito attribuibile è quaranta punti.

N. B. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (L. 150 del 1 ottobre 2024).

8.2 Esperienze formative

Esperienze formative interne

Di seguito si riporta l'elenco delle condizioni e delle **esperienze formative interne** che il Collegio docenti ha ritenuto valutabili ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

Assiduità di frequenza, misurata progressivamente sulla base dei ritardi(ingressi alla seconda ora), delle uscite anticipate e delle assenze effettuate (fino al termine delle attività didattiche) sul piano personalizzato dello studente

Impegno e partecipazione alla vita della scuola e al dialogo educativo, che si sintetizza in alcune esperienze ritenute probanti:

- **Attività di rappresentanza** degli studenti a livello di classe, istituto o consulta provinciale, purché essa sia stata svolta con continuità, correttezza, spirito d'iniziativa e senso di responsabilità. Tale condizione viene attestata: a) dal coordinatore di classe per i rappresentanti di classe; b) dal Dirigente scolastico per i rappresentanti della Consulta; c) dal Dirigente scolastico per i rappresentanti di istituto;
- **Partecipazione** a convegni, manifestazioni, rassegne, iniziative, concorsi scolastici, purché lo studente abbia contribuito attivamente alle attività o fornito un contributo organizzativo (non deve configurarsi come un semplice utente);
- **Attività di mentoring** come tutor degli studenti in difficoltà (peer to peer education) e tutor per il debate (se non considerati PCTO) o coach per l'orientamento in entrata;
- Per il **Biomedico**, la partecipazione e la valutazione ai **training test** sarà riportata come esperienza formativa interna e valutabile ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

Partecipazione a progetti organizzati dalla scuola o da enti in partenariato con la scuola. Si considerano valide ai fini dell'attribuzione di tali condizioni:

- i progetti previsti dall'ampliamento dell'offerta formativa
- i progetti PNRR
- i progetti STEAM
- i progetti Erasmus+
- i periodi di studio all'estero (annuale, semestrale o trimestrale)
- i progetti condotti nella scuola nell'ambito di altri programmi (Scuola Viva, etc.)

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

- Certificazioni Cambridge IGCSE
- Muner_Imun
- Festival della Filosofia
- Esperienze formative esterne
- **Workshop**
- Summer camp,
- Summer job
- Stage linguistico
- MUNER/IMUN

Esperienze formative esterne

Le esperienze formative esterne sono acquisite grazie ad attività svolte al di fuori della scuola e dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato. Esso sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di attività significative certificate da enti riconosciuti, che abbiano prodotto risultati positivi documentati. Le esperienze devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

Il Liceo riconosce come attività che danno luogo all'acquisizione di esperienze formative esterne le seguenti attività, debitamente strutturate e formalmente certificate entro il **15 maggio di ogni anno scolastico**:

Attività culturali e artistiche

- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'associazione Italiana Editori o da testate giornalistiche registrate;
- Partecipazione a ricerche, progetti, attività seminariali con altre scuole o con enti universitari;
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta;
- Frequenza certificata di corsi di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.);

Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie.
- Esperienze di studio all'estero svolte anche nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale (Intercultura, ecc.).

Gare e concorsi

Menzioni di riconoscimento in gare e concorsi su tematiche culturali, letterarie, artistiche, scientifiche.

Attività sportiva

Partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. a condizione che le attività agonistiche abbiano durata annuale, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programmate, oppure al raggiungimento, nella Federazione, di titoli di livello provinciale

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Attività di volontariato o tutela dell'ambiente

Attività di volontariato, qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o comunque un arricchimento di professionalità presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività, mansioni ed ore e ricaduta sulle discipline afferenti al percorso di studio

La competenza per l'attribuzione delle esperienze formative esterne

La competenza per l'attribuzione delle esperienze formative esterne è del Consiglio di classe, che provvede a valutare la documentazione prodotta dagli alunni nella seduta dello scrutinio finale.

Affinché siano prese in considerazione, le certificazioni attestanti le attività svolte devono essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo della segreteria **entro e non oltre il 15 maggio c.a.** Inoltre, le certificazioni devono contenere alcuni elementi probanti. In particolare, deve essere indicato:

- il periodo di svolgimento dell'attività (es. da novembre 2023 ad aprile 2024)
- il numero di ore svolte
- le competenze acquisite

In mancanza di tali elementi il Consiglio di classe potrà ritenere non valutabile l'esperienza formativa.

In presenza di debiti formativi

In presenza di **debiti formativi** il credito formativo è **riconosciuto ai soli fini della sua attestazione**: in sostanza non viene riconosciuta l'oscillazione all'interno della banda.

In presenza di ammissione a maggioranza o di debito, anche colmato, viene sempre attribuito il valore minimo della fascia di appartenenza (a meno che la media dello studente non superi il valore di X,5).

Quantificazione delle esperienze formative

Per l'anno scolastico 2024-25, il Collegio dei docenti approva la seguente tabella di quantificazione delle esperienze formative.

Allegato 8: Quantificazione esperienze formative per l'attribuzione del credito scolastico

9. Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

9.1 Criteri di ammissione alla classe successiva

Si considerano ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno frequentato i $\frac{3}{4}$ delle ore previste dal piano di studi, salvo deroghe e che hanno conseguito una valutazione **di 6/10 in tutte le discipline compreso il voto di comportamento.**

9.2 Ammissione alla classe successiva con voto consiglio a maggioranza

Gli studenti ammessi alla classe successiva con voto di ammissione espresso a maggioranza sono obbligati a sostenere una prova di verifica nel successivo anno scolastico nelle discipline oggetto di voto di consiglio. Per questi alunni, saranno attivati percorsi formativi obbligatori al fine di colmare gli obiettivi disciplinari di cui sono ancora carenti. Alla fine del percorso, il superamento o meno delle carenze sarà accertato da una prova di verifica, elaborata dai dipartimenti, da effettuarsi entro e non oltre il mese di ottobre. Gli studenti, che nonostante i percorsi attivati, continuano a riportare una valutazione insufficiente nelle discipline oggetto di promozione con voto di consiglio **non potranno beneficiare**

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

dell'ammissione con voto di consiglio per l'anno successivo. I coordinatori di classe avranno il compito di trasmettere insieme con tutta la documentazione degli scrutini finali anche l'indicazione dei nominativi di tali alunni.

9.3 Criteri di non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva viene espressa dal CdC all'unanimità o per voto di maggioranza. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva va dettagliatamente motivato, individuando tutte le componenti che lo hanno determinato al fine di fornire un insieme coerente sia sul piano formale che sostanziale. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno:

Nel caso di tre insufficienze gravi (proposta di voto 4) o gravissime (proposta di voto 3) o di tre insufficienze (proposta di voto 4 e/o 5) di cui almeno una gravissima (proposta di voto 3) o più di tre insufficienze anche non gravi (proposta di voto 5) o di due insufficienze gravissime (proposta di voto 3), non è consentita l'ammissione alla classe successiva.

Si specifica inoltre che non è consentita l'ammissione alla classe successiva anche in caso di reiterata insufficienza gravissima (proposta di voto pari a 3) nella stessa disciplina per un biennio consecutivo. Per reiterata gravissima insufficienza (voto 3) si intende insufficienza non saldata e ammissione a maggioranza alla classe successiva.

Non ammissione alla classe successiva			
DISCIPLINA 1	DISCIPLINA 2	DISCIPLINA 3	DISCIPLINA
3	3	/	/
3	3	3	/
3	3	4	/
3	3	5	/
3	4	4	/
3	4	5	/
3	5	5	/
4	4	4	/
4	4	5	5
4	5	5	5
5	5	5	5
3 (voto reiterato nella stessa disciplina per un biennio consecutivo)	/	/	/

L'insufficienza si intende grave o gravissima, quando lo studente non ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate e non è, pur con le provvidenze attivabili dalla scuola e/o con le possibilità che gli si riconoscono, nelle condizioni di poter partecipare proficuamente alle lezioni dell'anno scolastico successivo, per numero e gravità delle lacune rilevate.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Concorrono al giudizio di non promozione, oltre al perdurare delle carenze accertate nella medesima disciplina, lo scarso impegno evidenziato, il comportamento non corretto, nonché l'elevato numero di assenze, ritardi e uscite anticipate non giustificate da gravi e accertate motivazioni.

L'insufficienza nel comportamento non consente né la sospensione di giudizio, né l'ammissione alla classe successiva.

In caso di sospensione di giudizio il CdC deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero.

In particolare, ferma restando la possibilità del CdC di deliberare in deroga **in presenza di gravi e documentati motivi**:

- Si può procedere alla sospensione di giudizio in presenza di un numero inferiore a tre valutazioni insufficienti non gravi (proposta di voto 4/5) o di due insufficienze di cui una gravissima non reiterata per un biennio (proposta di voto 3) o nel caso di una sola insufficienza gravissima non reiterata per un biennio (proposta di voto 3) o nel caso di tre valutazioni insufficienti di cui almeno una non grave (proposta di voto 5) e nessuna gravissima (proposta di voto 4/5).

Sospensione di giudizio			
DISCIPLINA 1	DISCIPLINA 2	DISCIPLINA 3	TUTTE LE ALTRE DISCIPLINE
4	4	5	≥6
4	5	5	≥6
5	5	5	≥6
4	4	≥6	≥6
4	5	≥6	≥6
5	5	≥6	≥6
3 (non reiterato per un biennio)	4	≥6	≥6
3 (non reiterato per un biennio)	5	≥6	≥6
3 (non reiterato per un biennio)	≥6	≥6	≥6
4	≥6	≥6	≥6
5	≥6	≥6	≥6
SOSPENSIONE DI GIUDIZIO IN CASO DI VOTO DI COMPORTAMENTO PARI A 6/10 (si veda paragrafo 7 Criteri di attribuzione del voto di comportamento)			

Il Consiglio di Classe ha discrezionalità nell'individuare motivazioni serie e accertate che consentono, al di là dell'esito scolastico deficitario, la sospensione di giudizio o l'ammissione alla classe successiva. Nel caso di non promozione per il 2° anno consecutivo, il Collegio Docenti delibera se offrire all'alunno la possibilità di iscriversi per la 3° volta alla medesima classe, tenendo conto del parere verbalizzato dal CdC all'atto dello scrutinio finale.

Per gli **studenti/esse non ammessi** alla classe successiva il consiglio di classe:

- approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- motiva con un giudizio globale la non ammissione alla classe successiva;
- approva i giudizi analitici nelle discipline valutate insufficienti formulati dai singoli docenti.
- presenta tutti gli interventi didattici effettuati nelle singole discipline oggetto di insufficienze e relaziona sulle convocazioni formalmente inviate ai genitori degli alunni che hanno riportato un profitto particolarmente insufficiente o di comportamento inadeguato.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

In caso di non promozione all'esame di recupero tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali. In entrambi i casi (non ammissione a giugno o dopo giudizio sospeso) nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo del liceo si indicherà semplicemente "Non ammesso". La documentazione inerente alla decisione valutativa del consiglio di classe sarà visionabile, in ottemperanza della decisione del garante della privacy, solo ai diretti interessati (genitori ed esercenti la responsabilità genitoriale)

Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe successiva saranno contattate entro il giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione.

10. Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze, che descrive e attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, è prevista al termine del primo biennio. Tale valutazione deve avvenire sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale secondo quanto definito dalle Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 e, che trovano applicazione con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione finalizzato all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave di cittadinanza (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico- tecnologico, asse storico-sociale), ai sensi del DM del 22-8-2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).

Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato C del Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024

Allegato 9: Griglia Certificazione delle competenze

11.Valutazione e certificazione delle competenze in PCTO

11.1 Modalità di valutazione

Per l'a.s. 2024/25 le attività di PCTO sono state individuate, coerentemente con il PTOF del nostro Istituto, dalle Funzioni Strumentali dell'Area 3 e inserite in apposito catalogo, onde favorire il coinvolgimento dei consigli di classe attraverso un ruolo strategico nell'attività di orientamento nella individuazione della curvatura del curriculum nella scelta e attuazione dei percorsi. Infatti, grazie al catalogo, i cdc hanno potuto sostenere i propri studenti nella scelta orientativa.

Coerentemente con le Linee guida dell'Orientamento, introdotte con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022, anche quest'anno le classi terze e quarte hanno avuto l'opportunità di scegliere preventivamente la curvatura del curriculum fra più opzioni proposte (STEM, umanistica, giuridica, economica, Service learning)che offrono un ventaglio di opportunità orientative e, successivamente, all'interno della specifica curvatura, uno dei molteplici percorsi proposti. Si è ritenuto maggiormente coerente con le finalità dell'orientamento strutturare percorsi con gruppi misti di studenti di classi terze e quarte e di sezioni diverse. Tutti i percorsi, grazie alle metodologie utilizzate, puntano ad un completo potenziamento e sviluppo delle *softskills*, ovvero competenze trasversali, trasferibili attraverso la dimensione operativa del saper fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri in *Team*, di gestire il

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

tempo e le informazioni, di comunicare in ambienti e con strumenti diversi e dinanzi ad un pubblico adulto, di elaborare un pensiero critico e di trovare soluzioni e strategie per risolvere problemi, di saper lavorare sotto pressione, di sviluppare la leadership e individuare le forme di orientamento disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti delle economie moderne e delle società complesse, in una dimensione fortemente orientativa.

Le classi quinte hanno avuto nel secondo biennio la possibilità, attraverso i percorsi PCTO, di maturare maggiore consapevolezza delle loro inclinazioni rispetto alla scelta del percorso universitario da intraprendere. Di conseguenza, tutte le attività di PCTO per il quinto anno, in accordo con le succitate Linee guida dell'orientamento e le recenti indicazioni del PNRR, sono declinate in percorsi di didattica orientativa/orientante. I percorsi permettono agli studenti di sperimentarsi nel contatto con le discipline universitarie offrendo l'occasione di approfondimento disciplinare di aree specifiche, affinché, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alle attività, sia promossa la comprensione basata sull'esperienza. Già a partire dall'a.s. 2022/2023 i percorsi orientativi "Sarò matricola", in partenariato con le Università del territorio, sono stati svolti attraverso lezioni e laboratori *ad hoc* per potenziare specifici aspetti disciplinari e facilitare la scelta accademica ancorata all'esperienza. Gli studenti, mediante un'immersione pratico-disciplinare, supportata da brevi lezioni teoriche, hanno modo di fare diretta esperienza di vari aspetti di professionalità acquisendo nuove consapevolezze utili per la scelta accademica. In questa direzione, all'inizio del quinto anno, è prassi consolidata da diversi anni, effettuare un monitoraggio per la rilevazione delle scelte universitarie operate dagli studenti, al fine di consentire agli stessi di conoscere l'offerta formativa delle Università presenti sul territorio locale e nazionale. Inoltre, sono stati strutturati percorsi di orientamento in uscita relativi non solo alle Università ma anche al mondo del lavoro (Banca d'Italia, Role Models con Elis), e alle carriere militari (AssOrienta).

I percorsi di PCTO andranno valutati attraverso strumenti che guardano al processo e al risultato, attraverso l'osservazione che consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. Le esperienze operative e progettuali consentono il consolidamento delle competenze trasversali legate anche alla motivazione della persona e si focalizzano sul senso di responsabilità dello studente, sulla capacità di gestire situazioni complesse e di relazionarsi con un pubblico di adulti.

L'accertamento delle competenze trasversali a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti tutor del PCTO e dai docenti del consiglio di classe sulla base degli strumenti predisposti sulla piattaforma Laf School, all'interno di ognuno dei percorsi Pcto.

Gli strumenti di monitoraggio dei PCTO sono quindi:

1. Scheda presentazione del progetto, come da catalogo;
indica i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate; l'arco temporale;
2. Scheda di autovalutazione dello studente (Laf School);
3. Schede di osservazione (questionario monitoraggio in uscita a cura del tutor interno):
per definire la qualità, la replicabilità e le eventuali criticità dei singoli progetti;
4. Questionario ricaduta didattica PCTO a cura del consiglio di classe:
relativo alla qualità e alla misura della ricaduta delle competenze sviluppate nei percorsi PCTO all'interno delle progettazioni disciplinari e di classe.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale che accerta le competenze acquisite dagli studenti.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

11.2 Criteri di Valutazione Percorsi PCTO

La valutazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento avverrà utilizzando quattro livelli:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Con la pubblicazione delle Linee guida per i PCTO (ai sensi dell'art. 1 comma 785 Legge 30/12/2018 n. 145) e, sulla base della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla Raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenza in materia di cittadinanza	Competenza imprenditoriale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

I quattro livelli saranno determinati attraverso le seguenti griglie di valutazione: i componenti dei c.d.c. con i docenti tutor interni valuteranno gli studenti sulla base delle competenze declinate nelle Linee guida; inoltre rappresenterà un ulteriore criterio di valutazione l'assiduità della frequenza.

Periodi di studio all'estero e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Gli studenti in mobilità internazionale e gli studenti che svolgono un periodo di formazione all'estero, come previsto dal comma 35 della Legge 107/2015, potranno far valere le attività in funzione all'adempimento dell'obbligo dei PCTO. Al fine di far valere l'esperienza, gli alunni che partecipano a progetti di mobilità internazionale dovranno presentare i seguenti documenti rilasciati dalla scuola di accoglienza e/o dall'agenzia o ente promotore del progetto di mobilità:

1. la dichiarazione della permanenza all'estero con l'indicazione del luogo e del periodo
2. la certificazione delle competenze acquisite:
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale.

Gli studenti in mobilità individuale per periodo di formazione all'estero di Intercultura, possono vedersi riconosciuta l'esperienza ai fini dei PCTO secondo la seguente tabella:

1. Mobilità annuale/semestrale fino a 50 ore
2. Mobilità trimestrale fino a 20 ore

Periodo di studio all'estero

Mobilità annuale/ semestrale: punti 0,50

Mobilità trimestrale: punti 0.20

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

Partecipazione Erasmus plus

Punti 0,10 per ogni ora di frequenza certificata

In aggiunta

Punti 0,40 per la mobilità

Allegato 10: Griglie valutazione e certificazione delle competenze dei PCTO

Parte III – Griglie e rubriche di valutazione

Allegato 1: Tabella valutativa alunni con disabilità con saperi essenziali* e/o obiettivi differenziati e specifica modalità di raggiungimento dell'obiettivo

	VOTO	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Obiettivo pienamente raggiunto	10/9	La progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza è notevole. Lo studente è autonomo negli apprendimenti e/o nelle aree prese in considerazione. Partecipa attivamente alla didattica e al dialogo educativo.
Obiettivo raggiunto	8	Il progresso in termini di conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza è buono. Lo studente ha maggiore autonomia e sicurezza nelle aree prese in considerazione. Denota un buon grado di partecipazione alla didattica e al dialogo educativo.
Obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente	7	Il progresso in termini di conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza è più che soddisfacente. Lo studente è parzialmente autonomo nelle aree prese in considerazione. Partecipa adeguatamente alla didattica e al dialogo educativo.
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Il progresso in termini di conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza è soddisfacente. Lo studente ha bisogno di essere guidato nelle aree prese in considerazione. Se opportunamente stimolato, partecipa alla didattica e al dialogo educativo.
Obiettivo parzialmente raggiunto o non raggiunto	5	Il progresso in termini di conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza è minimo/assente. E' totalmente guidato. Pur sollecitato, non prende parte alla attività didattica e al dialogo educativo.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Allegato 2 Griglia criteri di attribuzione voti

Voto	Indicatori di conoscenza	Indicatori di abilità	Indicatori di competenza
3	Possiede scarse o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.
5	È in possesso di un parziale repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Esigua autonomia nella comprensione di testi e nell'analisi di problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.
6	Conosce essenzialmente gli argomenti disciplinari e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Capacità generale di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate. Espressione essenziale.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie di risoluzione.
7	Conosce adeguatamente gli argomenti disciplinari e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Capacità di analizzare le conoscenze, sostenere e motivare opinioni. Espressione corretta ed appropriata.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.
8	Conosce in maniera completa e approfondita gli argomenti disciplinari.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara ed appropriata	È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.
9	Mostra padronanza negli argomenti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.
10	Mostra piena padronanza degli argomenti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente e criticamente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.

Allegato 3: Griglia di valutazione per IRC e per attività alternativa all'IRC

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

I	Insufficiente	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati da parte dell'allievo è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.
S	Sufficiente	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
D	Discreto	Partecipazione adeguata. L'allievo dimostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara.
B	Buono	Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Possiede e sa applicare le competenze. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
O	Ottimo	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.

Allegato 4: Rubrica di valutazione per l' Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA					
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
La prestazione (il saper agire in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare la realizzazione del prodotto ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del prodotto, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento delle attività per la realizzazione del prodotto, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	
Il prodotto elaborato (intermedio o finale) del compito di realtà	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto; perciò, dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto; perciò, dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato; perciò, dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno	
Capacità di ricostruire il percorso svolto	Lo studente mostra uno scarso livello di riflessione sulle attività svolte e sul	Lo studente mostra un discreto livello di riflessione sulle	Lo studente denota una buona capacità di	Lo studente denota un livello profondo di	

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

	proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	riflessione sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico	
--	--	--	--	---	--

Allegato 5: Griglia di valutazione del prodotto di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO Occasione di costruzione attiva e autonoma di apprendimento in contesti di collaborazione				
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	LIVELLO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	DESCRITTORI E LIVELLI DI PADRONANZA
RICERCA E ANALISI DELLE FONTI	Accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole	AVANZATO	4	Nella realizzazione del prodotto le risorse fornite sono state implementate da una ricerca autonoma, attenta, responsabile e consapevole. Si è riportata una bibliografia accurata, citando efficacemente le fonti per organizzare coerentemente le informazioni
		INTERMEDIO	3	Nella realizzazione del prodotto le risorse fornite e quelle autonomamente ricercate sono state nella fase iniziale di ricerca delle informazioni consapevolmente selezionate
		BASE	2	Nella realizzazione del prodotto sono state utilizzate solo le risorse fornite per organizzare coerentemente le informazioni
		INIZIALE	1	Nella realizzazione del prodotto le risorse fornite sono state utilizzate solo con il supporto del docente
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	AVANZATO	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, si è utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto, con precisione e accuratezza rispetto ai diversi contesti.
		INTERMEDIO	3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, si è utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici pertinenti
		BASE	2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici.
		INIZIALE	1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo.
	Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento	AVANZATO	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, pienamente attinente allo scopo e alla funzione, ben calibrato e modulato rispetto ai contesti e ai destinatari.
		INTERMEDIO	3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario.
		BASE	2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione.
		INIZIALE	1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto.
		AVANZATO	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; testo argomentativo; lettera; schemi; relazione tecnica ecc.). Le strutture delle diverse tipologie vengono

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

	Utilizzo di tipologie testuali specifiche			utilizzate in modo pertinente e flessibile, con elementi di originalità e creatività.
		INTERMEDIO	3	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; testo argomentativo; lettera; schemi; relazione tecnica ecc.).
		BASE	2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro.
		INIZIALE	1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso.
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ	Correttezza, completezza	AVANZATO	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.
		INTERMEDIO	3	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali.
		BASE	2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti.
		INIZIALE	1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.
	Precisione, funzionalità, efficacia	AVANZATO	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico, estetico e della convenienza.
		INTERMEDIO	3	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico.
		BASE	2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze sotto l'aspetto della precisione.
		INIZIALE	1	Il prodotto presenta scorrettezze esecutive e imprecisioni che ne compromettono la funzionalità.
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE	Condivisione	AVANZATO	4	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo alla realizzazione del prodotto, dimostrando eccellenti abilità nel gestire le dinamiche di gruppo
		INTERMEDIO	3	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo azioni orientate all'interesse comune. Collabora bene con gli altri e contribuisce positivamente alla realizzazione del prodotto
		BASE	2	Lo studente collabora solo se sollecitato dai docenti e dai compagni per la realizzazione del prodotto, ha difficoltà nella condivisione e nella partecipazione fasi di collaborazione.
		INIZIALE	1	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, alle attività, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni. Mostra scarse abilità di collaborazione.
	Contributi personali	AVANZATO	4	Lo studente apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti. Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti trattati in autonomia, proponendo soluzioni efficaci
		INTERMEDIO	3	Lo studente sa applicare le conoscenze alle esperienze vissute e ad altri contesti, coniugando la prassi alla teoria per migliorare le procedure. Raggiungere soluzioni efficaci con il supporto del docente,
		BASE	2	Lo studente sa collegare le conoscenze delle tematiche proposte ad altri contesti solo nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, non sempre raggiunge soluzioni efficaci
		INIZIALE	1	Lo studente sa mettere in atto solo in modo sporadico e solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto dei docenti e dei compagni le abilità relative ai temi trattati, non riuscendo, tuttavia, a proporre soluzioni efficaci

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI IN VOTI

LIVELLI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TOTALE PUNTEGGI	Fino a 21	Da 22 a 24	Da 25 a 26	Da 27 a 28	Da 29 a 30	Da 31 a 32
VOTO	5	6	7	8	9	10

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Allegato 6: Griglia Criteri di attribuzione del voto di comportamento primo quadrimestre

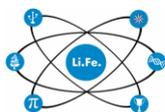
Convivenza civile	Atteggiamento sempre corretto e rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo sempre adeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo sempre corretto e puntuale del cartellino identificativo.	5
	Atteggiamento per lo più corretto e rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo quasi sempre adeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo quasi sempre corretto e puntuale del cartellino identificativo.	4
	Atteggiamento a volte scorretto e poco rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo non sempre adeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo non sempre corretto e puntuale del cartellino identificativo.	3
	Atteggiamento spesso scorretto e non rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo spesso inadeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo spesso non corretto e puntuale del cartellino identificativo.	2
	Atteggiamento scorretto e non rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo sempre inadeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo sempre non corretto e puntuale del cartellino identificativo.	1
Partecipazione	Partecipa consapevolmente e criticamente ad ogni attività proposta dalla scuola, segue con interesse e attenzione le lezioni, apportando contributi personali; esegue in maniera autonoma e puntuale le consegne	5
	Partecipa con interesse ad ogni attività proposta dalla scuola, segue con interesse e attenzione le lezioni, esegue in maniera puntuale le consegne,	4
	Partecipa non sempre con il necessario interesse alle attività proposte dalla scuola; segue con interesse e attenzione discontinui le lezioni, esegue in maniera non sempre puntuale le consegne,	3
	Partecipa con poco interesse alle attività proposte dalla scuola; segue le lezioni con attenzione discontinua e scarso interesse, non è puntuale nelle consegne.	2
	Non partecipa alle attività proposte dalla scuola, mostra disinteresse e scarsa attenzione durante le lezioni, non rispetta le consegne.	1
Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari (≤ 25 ore di assenza, al massimo 2 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e al massimo 2 uscite anticipate)	5
	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. ($26 \leq x \leq 35$, al massimo 3 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e al massimo 3 uscite anticipate)	4
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità ma non sempre rispetta gli orari ($36 \leq x \leq 50$ ore di assenza, al massimo 4 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e al massimo 4 uscite anticipate)	3
	La frequenza non è sempre continua ed è caratterizzata da frequenti ritardi. ($51 \leq x \leq 75$ ore di assenza, al massimo 5 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e al massimo 5 uscite anticipate)	2

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

	<p>Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni e non rispetta gli orari</p> <p>($x > 75$ ore di assenza, più di 5 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e più di 5 uscite anticipate)</p>	1
<p>Note disciplinari</p> <p>Provvedimenti disciplinari</p>	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare o infrazioni al regolamento di istituto	5
	Ha riportato una sola nota scritta nel registro di classe	4
	Ha riportato almeno due note disciplinari scritte nel registro di classe	3
	Ha riportato un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg (anche in seguito a contraffazione del cartellino identificativo). Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal CdC (art. 4 D.M. 5/2009).	2
	Ha riportato numerose note disciplinari (> 4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione > 2 gg. Si registra assenza di apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità nonostante il percorso educativo attivato dal CdC in caso di sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica o altra forma di sanzione alternativa (art. 4 D.M. 5/2009)	1

Allegato 7: Griglia Criteri di attribuzione del voto di comportamento secondo quadrimestre

Convivenza civile	Atteggiamento sempre corretto e rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo sempre adeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo sempre corretto e puntuale del cartellino identificativo.	5
	Atteggiamento per lo più corretto e rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo quasi sempre adeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo quasi sempre corretto e puntuale del cartellino identificativo.	4
	Atteggiamento a volte scorretto e poco rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo non sempre adeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo non sempre corretto e puntuale del cartellino identificativo.	3
	Atteggiamento spesso scorretto e non rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo spesso inadeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo spesso non corretto e puntuale del cartellino identificativo.	2
	Atteggiamento scorretto e non rispettoso nei confronti delle componenti della comunità scolastica, cura e utilizzo sempre inadeguati degli ambienti e degli arredi scolastici, utilizzo sempre non corretto e puntuale del cartellino identificativo.	1
Partecipazione	Partecipa consapevolmente e criticamente ad ogni attività proposta dalla scuola, segue con interesse e attenzione le lezioni, apportando contributi personali; esegue in maniera autonoma e puntuale le consegne	5
	Partecipa con interesse ad ogni attività proposta dalla scuola, segue con interesse e attenzione le lezioni, esegue in maniera puntuale le consegne,	4
	Partecipa non sempre con il necessario interesse alle attività proposte dalla scuola; segue con interesse e attenzione discontinui le lezioni, esegue in maniera non sempre puntuale le consegne,	3
	Partecipa con poco interesse alle attività proposte dalla scuola; segue le lezioni con attenzione discontinua e scarso interesse, non è puntuale nelle consegne.	2
	Non partecipa alle attività proposte dalla scuola, mostra disinteresse e scarsa attenzione durante le lezioni, non rispetta le consegne.	1



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari (≤ 50 ore di assenza, al massimo 4 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e al massimo 4 uscite anticipate nell'intero anno scolastico)	5
	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. ($51 \leq x \leq 70$, al massimo 6 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e al massimo 6 uscite anticipate nell'intero anno scolastico)	4
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità ma non sempre rispetta gli orari ($71 \leq x \leq 100$ ore di assenza, al massimo 8 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e al massimo 8 uscite anticipate nell'intero anno scolastico)	3
	La frequenza non è sempre continua ed è caratterizzata da frequenti ritardi. ($101 \leq x \leq 150$ ore di assenza, al massimo 10 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e al massimo 10 uscite anticipate nell'intero anno scolastico)	2
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni e non rispetta gli orari ($x > 150$ ore di assenza, più di 10 ingressi in ritardo (alla seconda ora) e più di 10 uscite anticipate per ciascun quadrimestre nell'intero anno scolastico)	1
Note disciplinari Provvedimenti disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare o infrazioni al regolamento di istituto nell'intero anno scolastico	5
	Ha riportato non più di due note scritte nel registro di classe nell'intero anno scolastico	4
	Ha riportato al massimo 4 note disciplinari scritte nel registro di classe nell'intero anno scolastico	3
	Ha riportato un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 5-8 e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg (anche in seguito a contraffazione del cartellino identificativo) nell'intero anno scolastico. Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal CdC (art. 4 D.M. 5/2009).	2
	Ha riportato numerose note disciplinari (> 8) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione > 2 gg nell'intero anno scolastico. Si registra assenza di apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità nonostante il percorso educativo attivato dal CdC in caso di sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica o altra forma di sanzione alternativa (art. 4 D.M. 5/2009)	1

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Allegato 8: Quantificazione esperienze formative per l'attribuzione del credito scolastico

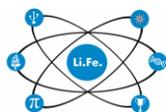
PARAMETRO	PUNTI	NOTE
Assiduità di frequenza	Punti 0,40 (≤ 50 ore di assenza) Punti 0,30 ($51 \leq x \leq 75$ ore di assenza)	Le ore di assenza sono da intendersi per l'intero anno scolastico e vanno certificate dal coordinatore di classe che verifica il possesso delle condizioni al termine delle attività didattiche.
Attività di rappresentanza	Punti 0,10	L'attività va certificata dal coordinatore di classe per i rappresentanti di classe, dal D.S. per i rappresentanti d'Istituto, dal presidente della Consulta provinciale per i rappresentanti della Consulta.
Partecipazione a convegni, manifestazioni, rassegne, iniziative, concorsi scolastici, gare, seminari PLS.	Punti 0,10 per la partecipazione Punti 0,20 per vincitore gara regionale Punti 0,30 per vincitore gara nazionale	La certificazione va effettuata dal responsabile delle attività solo per gli studenti che abbiano partecipato continuamente, contribuito attivamente alle attività o fornito un supporto organizzativo (non vanno certificati i semplici utenti). <u>Il punteggio è forfetario</u> ed è assegnato <i>una tantum</i> solo agli studenti che abbiano frequentato e supportato attività culturali e formative continuative all'interno della scuola.
Partecipazione a progetti organizzati dalla scuola o da enti in partenariato con la scuola (es: gruppo sportivo, gruppo debate, coach per l'orientamento in entrata, ampliamento dell'offerta formativa, Erasmus plus, progetti PNRR, ore di PCTO eccedenti le 90 ore)	Punti 0,01 per ogni ora di frequenza certificata Partecipazione Erasmus plus Punti 0,01 per ogni ora di frequenza certificata <i>in alternativa</i> Punti 0,40 per la mobilità	La certificazione va effettuata dal responsabile di progetto, sul modulo predisposto, solo per gli studenti che: a) abbiano frequentato almeno il 75% degli incontri; b) abbiano superato la prova finale o effettuato la produzione prevista. Per i coach per l'orientamento in entrata, i docenti responsabili dei laboratori per l'orientamento certificano le ore riguardanti le attività: -partecipazione attiva a Open Day/attività di orientamento in entrata (max 10 ore); - produzione di annuario/poffino (max 20 ore)
TRAINING TEST TRIENNIO BIOMEDICO	Punti 0,40 (somma > 94) Punti 0,30 (86 < somma ≤ 94) Punti 0,20 (80 ≤ somma ≤ 86)	La valutazione verrà eseguita sulla somma dei punteggi ottenuti nei due test
Periodo di studio all'estero Summer camp/Job	Periodo di studio all'estero Mobilità annuale: punti 0,50 Mobilità semestrale: punti 0,30 Mobilità trimestrale: punti 0,20 Mini Stay, Stage linguistico, MUNER/IMUN,	La certificazione va effettuata dal responsabile di progetto, sul modulo predisposto, solo per gli studenti che: a) abbiano frequentato almeno il 75% degli incontri; b) abbiano contribuito attivamente alle attività e/o fornito un supporto organizzativo.
	Partecipazione a Summer camp, (o a summer job Tred) punti 0,20	

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

<p>Attività formative esterne</p>	<p>Per ciascuna attività documentata e valutabile non prevista dai punti successivi punti 0,05</p> <p>Attività sportive certificate da federazioni affiliate al CONI con partecipazione a gare di livello almeno regionale. Nazionali: punti 0,50 Regionali: punti 0,30</p> <p>Certificazioni linguistiche Cambridge Ket livello A2 punti 0,20 Cambridge PET livello B1 punti 0,30 Cambridge FCE livello B2 o superiore punti 0,40</p> <p>Certificazioni IGCSE: livello A+ punti 0,40 livello A punti 0,30 livello B punti 0,20 livello C punti 0,10</p>	<p>Si valutano max. 2 attestati. Sono validi solo attività svolte e titoli conseguiti nell'anno scolastico in corso.</p>
--	--	---

Allegato 9: Griglia Certificazione delle competenze

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. **specificare il livello per ciascuna lingua del curriculum, tenendo a riferimento anche i livelli di competenza attesi previsti nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee Guida vigenti	
	Lingua.....	
	Lingua.....	
	Lingua.....	



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentando le anche sotto forma grafica.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni.</p> <p>Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p>	
Competenza digitale	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i Dati e le identità altrui.</p> <p>Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta.</p> <p>Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia.</p> <p>Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze e di incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica.</p>	
	Ricerca ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Competenza in materia di cittadinanza	<p>Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni.</p> <p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	
Competenza imprenditoriale	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri.</p> <p>Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.</p>	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	
<p>Lo/astudente/ssahainoltremostratosignificativecompetenzenellosvolgimentodiattivitàscolastichee/o extrascolastiche, relativamente a:</p>		

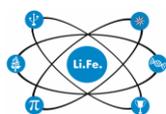
(*) Livello	Indicatori esplicativi
A–Avanzato	Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B–Intermedio	Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C–Base	Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D–Iniziale	Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato 10: Griglie valutazione e certificazione delle competenze dei PCTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER I TUTOR INTERNI ED ESTERNI				
INDICATORI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a lavorare in modalità collaborativa ed autonoma • Creare fiducia e provare empatia • Gestire efficacemente il tempo e le 	1	2	3	4

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

<p>informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare costruttivamente in ambienti e con strumenti diversi • Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni • Mantenersi resilienti 				
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune e/o pubblico • Elaborare un pensiero critico e sviluppare abilità integrate nella soluzione dei problemi • Esprimere e comprendere punti di vista diversi 	1	2	3	4
<p>Competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare pensiero strategico per trasformare le idee in azioni • Lavorare in modalità collaborativa • Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza • Praticare la riflessione critica e costruttiva • Accettare le responsabilità • Essere proattivi e lungimiranti 	1	2	3	4
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali • Impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente • Coltivare curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità 	1	2	3	4
<p>Frequenza: Lo studente presenta una percentuale p di presenze alle lezioni pari a:</p>	$p < 75\%$	$75\% \leq p < 85\%$	$85\% \leq p < 95\%$	$95\% \leq p \leq 100\%$
	1	2	3	4



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

PUNTEGGIO TOTALE	Max 20 (16+4)
------------------	---------------

Griglia di autovalutazione dello studente

	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	MOLTISSIMO
Imparare a lavorare in modalità collaborativa ed autonoma	0.15	0.25	0.35	0.50
Gestire efficacemente il tempo e le informazioni	0.15	0.25	0.35	0.50
Elaborare un pensiero critico e sviluppare abilità integrate nella soluzione dei problemi	0.15	0.25	0.35	0.50
Esprimere e comprendere punti di vista diversi	0.15	0.25	0.35	0.50
Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza	0.15	0.25	0.35	0.50
Praticare la riflessione critica e costruttiva	0.15	0.25	0.35	0.50
Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali	0.15	0.25	0.35	0.50
Comunicare costruttivamente in ambienti e con strumenti diversi	0.15	0.25	0.35	0.50
PUNTEGGIO TOTALE	Max 4			

Il tutor esterno e il tutor interno attribuiranno congiuntamente, a ciascuna delle competenze riportate nella griglia di valutazione un punteggio da 1 a 4 per un max di 20 punti, comprensivi della frequenza; gli studenti invece si attribuiranno un punteggio da 0.15 a 0.50 per un totale di max 4 punti. Dalla somma ottenuta si attribuirà il livello secondo la seguente tabella:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO	
LIVELLO	PUNTEGGIO TOTALE
IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE	DA 0 A 9
BASE	DA 10 A 14
INTERMEDIO	DA 15 A 19
AVANZATO	DA 20 A 24

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONI PER STUDENTI CON DSA O CON BES

MATEMATICA E FISICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO SCRITTO Matematica e Fisica PRIMO BIENNIO
PER ALUNNI BES/DSA

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____ DATA _____ VOTO ____/10 prof. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Usfruendo degli strumenti compensativi messi a disposizione (schemi e lettura della consegna da parte del docente):			
<p>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Acquisizione essenziale di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Utilizzando strategie adeguate.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <input type="checkbox"/> Non viene valutata la memorizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Altro (specificare): </div>	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	4,0	
	In autonomia	3,5	
	Parzialmente guidato	3,0	
	Essenziale	2,5	
	Carente e totalmente guidato	2,0	
	Frammentaria/ totalmente guidato e non collaborativo	1,5	
	Scarsa/non rilevabile	0,5	
	Complete, con capacità di analisi e padronanza esecutiva	2,0	
	Sicure e chiare	1,9	
	Adeguate	1,5	
<p>COMPETENZE ELABORATIVE, CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI</p> <p>Comprensione delle richieste. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori di calcolo <input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori nella rappresentazione grafica <input type="checkbox"/> Altro (specificare): </div>	Essenziali	1,2	
	Incomplete	1,0	
	Frammentarie	0,7	
	Incerte / non rilevabili	0,2	
	<p>ABILITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE</p> <p>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Sequenzialità logica della stesura. Commento della soluzioni. Scelta di procedure standard.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori di ortografia e morfosintattici <input type="checkbox"/> Non si tiene conto di disordine nella rappresentazione grafica <input type="checkbox"/> Altro (specificare): </div>	Complete, originali e sicure	2,0
		Diffuse ed articolate	1,8
		Organizzate ed adeguate	1,5
		Coerenti ed essenziali	1,2
		Non sempre chiare	1,0
		Frammentarie	0,7
Incongruenti/non rilevabili		0,2	
Completo in tutte le parti		2,0	
Completo in quasi tutte le parti		1,8	
Ampiamente svolto		1,5	
<p>COMPLETEZZA</p> <p>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <input type="checkbox"/> Non si tiene conto dell'ordine <input type="checkbox"/> Altro (specificare): </div>	Essenziali	1,1	
	Carente in diversi aspetti	1,0	
	Diffusamente carente	0,7	
	Non svolto	0,1	

Griglia di Valutazione della Prova Scritta di MATEMATICA /FISICA
PER ALUNNI BES/DSA/ SAPERI MINIMI

prof. _____ VOTO ____/1
ALLIEVO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	PROBLEMA	Q1	Q2	Q3
Usfruendo degli strumenti compensativi messi a disposizione (schemi e lettura della consegna da parte del docente):				

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

<p>CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i></p> <p><input type="checkbox"/> Non viene valutata la memorizzazione dei contenuti</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare):</p>	___/18	___/ 5	___/ 5	___/ 5
<p>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori di ortografia e morfosintattici</p> <p><input type="checkbox"/> Non si tiene conto di disordine nella rappresentazione grafica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare):</p>	___/ 16	___/ 4	___/ 4	___/ 4
<p>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori di calcolo</p> <p><input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori nella rappresentazione grafica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare):</p>	___/16	___/ 4	___/ 4	___/ 4
<p>COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete e corrette ai quesiti affrontati.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Non si tiene conto del disordine</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare):</p>	___/5	___/ 2	___/ 2	___/ 2
<i>Totale</i>	/55	/15	/15	/15

Liceo Scientifico Statale " E. Fermi " Aversa

Griglia di valutazione della seconda prova scritta BES/DSA La Commissione _____ Esami di Stato anno scolastico 2024/2025 per la classe 5^a sez. Il Candidato _____

Valutazione: ELABORATO N. QUE	1	2	3	4	5	6	7	8	PUNTI	
<p>Usufrudodegli strumenti compensativi messi a disposizione (schemi e lettura della consegna da parte del docente):</p> <p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p><input type="checkbox"/> Non viene valutata la memorizzazione dei contenuti</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare):</p>	L1 $0 \leq p < 1$	L2 $1 \leq p < 2$	L3 $2 \leq p < 4$	L4 $4 \leq p \leq 5$					0-5 punti	
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie</p>	L1 $0 \leq p < 1$	<p>Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.</p> <p>Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.</p> <p>Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.</p> <p>Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.</p>								0-6 punti

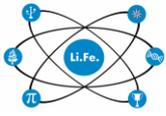
Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

risolutive ed individuare la strategia più adatta. <input type="checkbox"/> Non si tiene conto di disordine nella rappresentazione grafica <input type="checkbox"/> Altro (specificare):	L2 $1 \leq p < 3$	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione dell'elaborato. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 $3 \leq p < 5$	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione dell'elaborato e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4 $5 \leq p \leq 6$	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni dell'elaborato e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. <input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori di calcolo <input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori nella rappresentazione grafica <input type="checkbox"/> Altro (specificare):	L1 $0 \leq p < 1$	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con l'elaborato.	0-5 punti
	L2 $1 \leq p < 2$	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con l'elaborato.	
	L3 $2 \leq p < 4$	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con l'elaborato.	
	L4 $4 \leq p \leq 5$	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con l'elaborato.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto dell'elaborato. <input type="checkbox"/> Non si tiene conto di errori di ortografia e morfosintattici	L1 $0 \leq p < 1$	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-4 punti
	L2 $1 \leq p < 2$	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 $2 \leq p < 3$	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 $3 \leq p \leq 4$	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
Il punteggio totale si approssima per eccesso. Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR; i descrittori sono stati elaborati dal Dipartimento di MATEMATICA VOTO			_____/20

PER LE ALTRE DISCIPLINE per ciascun alunno con DSA e con BES verranno create apposite griglie da allegare al PDP

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Adriana Mincione

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2
del Decreto Legislativo n. 39/1993



**LICEO SCIENTIFICO
ENRICO FERMI
AVERSA**



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

L I C E O
TREO

 **CAMBRIDGE**
International Education
Cambridge International School

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08
